

1

COMUNE DI MASSA
UFFICIO TECNICO

=====

.....

PIANO DI RICOSTRUZIONE DI PIAZZA ARANCI

(Modificato secondo il Voto N. 2408 in data 16/6/1951 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici).=

RELAZIONE

.....

Il Ministero dei Lavori Pubblici, con nota 11/10/1951 n/. 43560 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana, ritornava a questa Amministrazione, affinché fosse opportunamente modificato, il Piano di Ricostruzione di Piazza Aranci: a tal riguardo venivano significati i rilievi che, nell'esame del piano in parola, il Consiglio Superiore dei LL.PP. espresse con voto numero 2408 del 16/6/1951 .-

Le osservazioni del Consiglio Superiore si compendiano essenzialmente nei seguenti motivi di carattere architettonico ed urbanistico insieme:

- 1°- Allo scopo di conservare il rapporto predominante del Palazzo Cybo Malaspina, le costruzioni prospettanti gli altri tre lati dovrebbero mantenere carattere subordinato, ed improntato a movente architettonico;
- 2°- Ad impedire che un nuovo palazzo a carattere unitario, o di massa edilizia uniforme venga a compromettere la posizione preminente del palazzo Cybo e perciò sarebbe opportuno esaminare la possibilità di limitare la sistemazione edilizia al solo isolato compreso tra Via della Stazione, Piazza degli Aranci e Piazza Cavour;
- 3°) La Piazza dovrebbe conservare urbanisticamente i caratteri di Piazza chiusa, ed a tal uopo si ravvisa l'opportunità di eli-

minare dal traffico, non esclusivamente pedonale, la via della Stazione;

4°- A tale carattere di piazza chiusa non contrasterebbe il prolungamento di via Dante fino all'altezza di via delle Mura.

La lunghezza su Via della Mura dell'esistente palazzo del Catasto, potrebbe definire la larghezza di questo lotto di fabbricati e limitare la larghezza di Via Dante nel suo prolungamento .-

Con la scorta delle osservazioni soprariportate, e dei suggerimenti avuti dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana, e nel rispetto di quanto è stato deciso in proposito dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 Febbraio 1953, si è modificato il Piano di Ricostruzione in narrativa .=-

Come risulta dal grafico, riportante nella scala di 1:500 il Piano in menzione, si è prevista la sistemazione edilizia dell'isolato compreso tra Via della Stazione, Piazza Aranci, Via delle Mura ed il prolungamento di Via Dante, contenendo la larghezza di detto isolato nella lunghezza del fronte prospiciente su Via delle Mura dell'esistente palazzo del Catasto.-

Conseguentemente la larghezza del prolungamento di Via Dante resta delimitata da un lato dallo spigolo Ovest del precitato edificio del Catasto .-

La parte di area, di proprietà degli Eredi Giorgieri, compresa tra il prolungamento di Via Dante e Via Cavour, resta disponibile ^{le per un} ~~ad~~ edificio di particolare destinazione, di guisa che lo stesso possa opportunamente creare ~~testa~~ ^{testata} tra Via Dante e Via Cavour.-

Poichè l'area da destinarsi al precitato fabbricato risulta in effetti di larghezza assai esigua, sarà consentito che tale edificio sia costruito con i piani superiori a sbalzo, od in aggetto, su Via Cavour secondo la planimetria allegata, ed i profili altimetrici facenti parte anch'essi del presente emenda-

mento .-

L'adozione dell'accorgimento proposto, resta facilitata e giustificata anche dal dislivello esistente tra i piani stradali del prolungamento di Via Dante e della Piazza Cavour.-

Per quanto concerne la destinazione futura dell'attuale Via della Stazione, risulta conveniente, e come tale accettata, la destinazione della stessa ad esclusivo passo pedonale.-

Si è comunque prevista una lieve rettifica dell'attuale in gobbito della facciata del Palazzo del Mutilato prospettante sulla Via della Stazione, in quanto tale ingobbimento non presenta alcun pregio estetico .-

Circa la destinazione di Via Ghirlanda, concordemente a quanto espresso dal C.T.A. del Provveditorato "regionale alle OO.PP. per la Toscana nella seduta del 23/7/52, si è ritenuto opportuno, sia per il forte dislivello esistente tra la Piazza Aranci e la Via Cavour, sia per il carattere urbanistico ed il sapore ambientale da mantenersi alla Piazza stessa, chiudere la predetta al normale traffico, e ciò ~~maxim~~ creando un'apposita piazzetta, con eventuale porticato, da mettersi in comunicazione con Via Cavour mediante una scalinata.=

Per quanto riguarda infine la ricostruzione della Chiesa di S. Sebastiano, che in un primo tempo era vagheggiata ~~nell'~~ area, a valle di Via Ghirlanda, compresa tra il prolungamento di Via Dante e Via Cavour, si deve rilevare che la Curia Vescovile ha da tempo deciso, con regolare decreto, il trasferimento altrove della ricostruenda Chiesa.-

Pertanto la testata tra Via Cavour e Via Dante, verrà, come ripetesì, costituita dall'edificio di cui sopra è stato fatto cenno.-

In adempimento a quanto richiesto dalle Superiorità si integrano le planimetrie riportando i numeri catastali delle proprietà interessate al Piano di Ricostruzione, si allegano inoltre:

- 1) una tavola riportante i profili altimetrici dei ricostruendi fabbricati prospettanti su Piazza degli Aranci ;
- 2) una planimetria catastale a corredo del piano parcellare.

Data l'urgenza rivestita dall'attuazione del Piano di Ricostruzione, attuazione rappresentante attualmente un problema annoso e come tale vivamente sollecitato dalla cittadinanza intera, si rivolge viva preghiera per l'adozione dei provvedimenti atti a rendere quanto prima esecutivo il piano di Ricostruzione che trasmettesi .-

Massa, li **17 APR. 1953**

IL SINDACO

(avv. G. Cecchieri)



[Handwritten signature]